

Elezioni del Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (2021 – 2026)

candidatura di Roberto Amoretti



Mi permetto di segnalare la mia candidatura, maturata autonomamente, nella convinzione che *“L'ARCHITETTURA è una espressione di CULTURA. Il PROGETTO architettonico, la QUALITA' delle costruzioni, il loro inserimento armonioso nel territorio, il RISPETTO dei paesaggi naturali e urbani e del patrimonio costruito sono di primario INTERESSE PUBBLICO”* (dall'art.1 della legge sull'architettura della Repubblica Francese, Loi n.77-2 du 3 janvier 1977).

Mi permetto altresì di illustrare un mio breve profilo professionale:

Roberto Amoretti (Imperia 06.04.1960) si laurea a pieni voti in Architettura all'Università di Genova nel 1986. Nel 1988 si iscrive all'Ordine provinciale degli Architetti di Imperia, e nel 1996 viene eletto per la prima volta Consigliere, ricoprendo i vari ruoli istituzionali, sempre in seno all'Ordine provinciale di Imperia, fino al 2017 (Presidente dal 2005 al 2007).

Esercita la sua attività di Architetto prevalentemente come funzionario pubblico (dedicandosi ai temi della biodiversità, della tutela del paesaggio e dell'urbanistica). Il suo ruolo di funzionario provinciale gli ha consentito di confrontarsi con gli architetti, i funzionari e gli amministratori pubblici dell'adiacente Dipartimento des Alpes Maritimes (Nizza – Francia), permettendogli un approfondimento della normativa urbanistica transalpina.

La sua passione per l'archeologia lo ha portato a partecipare a diverse campagne di ricerca archeologica, anche subacquea, in tutto il mediterraneo (particolarmente formativa l'esperienza in Israele, nel sito archeologico di Hippos-Sussita, sul lago di Tiberiade, sotto il coordinamento dell'Università di Haifa, negli anni 2012 e 2013).

Da sempre attivo nel volontariato sociale locale (Imperia), ha maturato anche esperienze di volontariato “tecnico” a livello nazionale: monitoraggio e rilievo diagnostico delle strutture edilizie danneggiate dall'evento sismico in Umbria e Marche (settembre 1997), sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile.